

Fondazione con il Sud recupera il patrimonio: 4 edifici ammessi in Campania

# Beni abbandonati tornano di tutti

## 14 "promossi" nel Meridione. Borgomeo: rinasce la dimensione sociale

ROMA- L'antica sede del municipio di Atella di Napoli, un mulino con frantoio del XIII secolo in provincia di Salerno, un convento carmelitano del '700 nel Salento, un ex carcere, un ospedale inutilizzato e addirittura un anfiteatro all'aperto a picco sul mare. Sono solo alcuni dei 14 edifici ammessi alla seconda fase del Bando "Il bene torna comune", con cui la **Fondazione Con il Sud** si propone di recuperare e valorizzare i beni in disuso nell'Italia meridionale, mettendo a disposizione 4 milioni di euro di risorse private.

Per accedere a tutti gli ef-

fetti alla fase finale del bando, i proprietari dei 14 immobili ritenuti idonei devono sottoscrivere la convenzione con la Fondazione entro fine luglio. "Il bene torna comune", giunto alla quarta edizione, si sviluppa infatti in due parti.

In un primo momento, amministratori e proprietari di beni inutilizzati hanno manifestato il proprio interesse a cederli alla comunità locale per almeno 10 anni, con regolare contratto di affitto. La Fondazione ha ricevuto 145 candidature da parte di persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e privati. Quattro si trovano in Puglia, quat-

tro in Campania (**Lanificio Borbonico Sava a Napoli; Mulino e frantoio di San Eustachio a Montecorvino Rovella - Saluccivo - Caserta**). Due sono in Calabria e due in Sicilia, uno in Sardegna, uno in Basilicata. Nove sono di proprietà pubblica e cinque privata.

Da agosto a ottobre si terrà la seconda fase del bando. La Fondazione valuterà le proposte, privilegiando gli interventi capaci di generare effetti positivi concreti, in termini di sviluppo socio-economico per la comunità locale. "Valorizzare gli immobili inutilizzati, con la partecipazione di proprietari e società civile -

ha dichiarato **Carlo Borgomeo**, presidente della Fondazione Con il Sud- significa recuperare la dimensione sociale dei beni culturali e una prospettiva comunitaria di sviluppo di cui il Paese e soprattutto il Sud hanno estremo bisogno".

Sul sito [www.ilbenetornacomune.it](http://www.ilbenetornacomune.it), sono disponibili le schede di tutti i beni candidati e dei 14 selezionati, con la possibilità per gli utenti di condividere idee e commenti sugli ammessi alla seconda fase. Attraverso le precedenti edizioni del Bando (2008, 2011, 2014), la **Fondazione Con il Sud** ha sostenuto 28 progetti con oltre 11 milioni di euro.

*Michele Pierrri*



Il municipio di Atella a Napoli

